

Prezzo di Abbonamento

Udine e Basso: anno	L. 20
— sommerso	11
— trinistro	6
— mese	2
Estero: anno	L. 22
— sommerso	17
— trinistro	9
Le pubblicazioni non chiedono alzati	
Intendono rinnovare.	
Una copia in tutto il Regno non	
costa 5.	

# Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorghi, N. 28, Udine.

## L'anarchia nelle Romagne

Povera Romagna! Ormai l'anarchia demagogica se ne gloria come di sua preda. Chi no ha la colpa? Il Governo in quella regione ha non solamente lasciato ad ogni sorta di corrompimento libera la via, ma quando ne ha veduto rigogliosi spuntare i frutti ed impinguarsi, non si è mosso per gettarne a terra la mala pianta.

Povera Romagna! La demagogia impunemente le grida focolare della fotoria repubblica italiana: e non lo si pone alla bocca il bavaglio. I socialisti esibiscono, senza essere smarriti, che il governo li serve. Hanno ragione.

Una protesta contro le condanne di Ambrogio Oipriani si stampa, sottoscritta da cento e cento nomi, tra cui quello del deputato Ferrari, si diffonde minacciando la magistratura di bieche vendette. Che fanno intanto i Ministri? Nulla, e poi nulla. Si vuole dunque da essi la spada della giustizia infranta!

Si dà in luce dall'Avanti d'Imola un articolo in difesa del ribaldo: vi si legge in suo favore la sottoscrizione di L. 2500; a voce, per iscritto, con la stampa si alza il popolo contro giudici e giurati come contro nemici della patria, contro reazionisti: si minaccia con aperto furore alle costoro vite. Che fanno intanto i Ministri? Zanardelli nel suo discorso recitato in Bresciano ad oore di Arnaldo, mostra il governo collegato ai più rabbiosi socialisti.

Il gruppo anarchico di Faenza, la Coda-sociazione repubblicana di Cesena, il Circolo socialista di Rimini, il Circolo anarchico di Carrara, i socialisti di Castelbolognese menano un diabolico fracasso contro il tribunale di Forlì, dal quale i socialisti di Forlimpopoli ebbero pena di malfattori. La sostenuta di questo tribunale vien definita cogli epiteti più infami: è sentenza che schiaccia l'oporio: è frutto di oscuri dispetti: è bassa vendetta, sozzura nefanda, che si dee encocciare col pugnale, con la rivoltella.

Né ciò basta. Una corrispondenza di Forlì, perché la giustizia democratica colga nel segno a suo tempo, cita i nomi, i cognomi, le patrie dei giudici di quel tribunale. La delazione più infame ha nel corrispondente un suo cavaliere di giustitia. Si consideri in quanto sospetto siano quei giudici.

13 Appendice del CITTADINO ITALIANO

## Il corsaro del Baltico

(Dall'inglese).

Per tutta risposta alle parole del capitano, il misero marinario non fece udire altro che un gemito soffocato, poi con uno sforzo violento liberandosi dalle mani degli uomini, che aveano l'incarico di custodirlo, si gettò ai piedi di Lars Vonved colle mani giunte, gridando:

— Perdonate, capitano Vonved, perdonate.

— Confessai d'avermi tradito, d'aver tramato la mia morte?

— Lo confessai; il genio del male m'ha tentato. Perdono!

E così dicendo si dibatteva convulsivamente in un accesso di terrore.

— In piedi, disgraziato! riprese Vonved. Iorgeren Nielsen si trascinò ancora più dappresso ai piedi dell'uomo, che non avea dubitato di tradire.

— Alzati! ripete Vonved.

— Capitan, non posso, non oso, non voglio alzarmi prima che m'abbiate perdonato.

— Ti perdonano, disse Vonved sospirando e con accento di compassione, ti perdonano di gran cuore, come spero che ti perdonerà Iddio. Ma bisogna che la legge, che ci unisce qui tutti, sia eseguita.

— Nils Silvoi, dichiarate Iorgeren Nielsen colpevole, e votate che sia messo a morte?

dici. Ma saranno vegliati? saranno castigati? saranno difesi? Ecco un problema maluguagno ad essere solto. Non è la prima volta che nel petto del Magistrato le Romagne hanno visto abbucarsi il pugnale del giudizio. Ed intanto che fanno i ministri? Bisogna le ante salubri delle campagne. Non si tratta della loro pelle.

In verità rimedii severi, prontamente adoperati salverebbero la Romagna dalla voragine loro aperta innanzi. Perché non li usa il governo? Forse perché non glielo permette la Massoneria? Forse perché teme il bagaglio del pugnale omicida già presso i saggi ministeriali? Forse perché non ha fatto conto? Sarà nel primo caso: eddardo, nel secondo: cieco nel terzo.

Povera Romagna! Riverranno così nido di sanguinari. Povera Italia! L'esempio loro è cominciato ad imitarsi presso altri paesi. Prepararsi in tal modo l'anarchia dell'avvenire, predetta e desiderata dai ribaldi. Avanti, Depratis! Avanti Zanardelli! Il vostro Santo Arnaldo, l'avangalleo-campione di Brescia vi aiuta dal suo cielo.

## Le adunanze del "Pius Verein"

L'Osservatore Cattolico ha i seguenti telegrammi relativi alle feste celebrate a Locarno per l'anniversario della fondazione del Pius Verein Svizzero.

Locarno, 23 agosto. — Le feste per ventiquattresimo anniversario della fondazione del Pius Verein procedono egregiamente.

Ieri mons. Lachat celebrava l'ufficio funebre per i soci defunti.

Ebbero luogo adunanze particolari, alle quali intervenne il rappresentante di monsignor Vescovo di Como.

All'adunanza generale che si tenne a sera, il conte Bocard, presidente, salutava i convenuti e pronosticava un bel discorso. Parlavano poi Balli, monsignor Lachat, Jaquieri, Waillerey, Soldati, Albertario, tutti applauditissimi.

Oggi, sono giunti cinquecento luganesi, sono stati accolti con trasporto affettuoso.

L'animazione è generale, indescribibile. La città è imbandierata, aspettante, rallegrata da' suonii delle bande musicali, o percorsa dalle associazioni cattoliche con bandiere.

Dicendo queste parole, fece un segno agli uomini i quali tenevano prima Nielsen, ed essi lo obbligarono ad alzarsi.

— Ufficiali e soldati disse Vonved con voce ferma, è dovere di tutti di agire in questa circostanza secondo il patto che ci siamo obbligati con giuramento di osservare. Il delitto di Iorgeren Nielsen è di una tale evidenza che non ammette dubbio, egli stesso lo confessa, lo gli perdono con tutta la mia anima, e se lo mia vita sola fosse stata in pericolo, il cielo m'è testimonio che non vorrei condannarlo. No, l'abbandonerei al suo disonore e ai suoi rimorsi. Ma noi siamo strotti con un patto solenne, e non possiamo discostarcene senza renderci sospicci gli uni verso gli altri. E' detto esplicitamente nella nostra legge che chi tradirà o tenterà di tradire sarà irrevocabilmente messo a morte, purché il terzo almeno dell'equipaggio voti la sua condanna. Ecco la prima volta che questa necessità crudele ci tocca. Si adempiano dunque i nostri statuti.

Un mormorio di approvazione si alzò da tutti quegli uomini.

— Luogotenente Dunraven, continuò Vonved visibilmente commosso, fate l'appello secondo l'ordine con cui i nomi sono iscritti nei registri affinché ognuno dia il suo voto, e, al momento di pronunciarlo, nessuno dimentichi che deve darlo con giuramento.

Dunraven cominciò l'appello con voce sonora, e il primo nome che pronunciò fu quello di Nils Silvoi, il gigantesco norvegese, dietro il quale il traditore avea invano tentato di nascondersi agli sguardi della ciurma.

Nils Silvoi, dichiarate Iorgeren Nielsen colpevole, e votate che sia messo a morte?

Locarno, 24 agosto. — Ieri pontificò mons. Lachat, Vescovo di Basilea. Al Vangelo recitò il discorso il Rmo Canonico Solaro. Il Pontificale riuscì commovente e imponente.

All'Adunanza generale splendida e vivacissima, si lessero i telegrammi del Vescovi svizzeri, dell'Arcivescovo di Milano, del Vescovo di Como. monsignor Lachat partì in nome di questo ultimo.

Al Giardini Pubblici venne imbandito il pranzo sociale; è stato servito con regolarità e riuscì ordinatissimo, malgrado il numero portentoso dei commensali: ottocento.

Moltissimi, entusiastici i brindisi; di mons. Lachat a Leone XIII, di Pizzazzini, membro del governo, all'Episcopato svizzero; dell'arcivescovo Molo alla patria; di Villaret al Cantone Tieino; susseguiti da elogiati discorsi di Tedeschi, di Francesi, di italiani.

Floronti parlò a nome dei cattolici lombardi, ed ebbe applausi calorosi.

Oggi cinquecento de' convegnuti sono partiti ovra, battelli, speciali per visitare l'Isola Bella e le altre Borromee.

Impossibile dirvi l'entusiasmo della popolazione, degli amici, dei confratelli.

Locarno, 25. — Le feste federali vanno chiuse, ieri con ordine, calma ed ottimismo ammirabile.

Edificante il pellegrinaggio al Santuario della Madonita del Sasso.

Nell'adunanza tenuta ieri sera al Convitto parlarono molti oratori, compreso D. Albertario, applauditissimo.

La Voce della Verità ha il seguente disaccordo particolare.

Locarno, (Svizzera) 21.

« Circa 600 membri del Pius-Verein fecero oggi un'escursione sul Lago Maggiore spingendosi fino a Stresa (territorio italiano). Quivi giunti e ricevuti furono fatti segno ai più oltraggiosi attacchi da parte dei liberali i quali, in presenza delle autorità e dei reati Garabinieri, reclamavano che i viaggiatori si togliessero dal petto la coccarda svizzero-pontificia.

« Ne seguì un grave tumulto. Gli svizzeri ritiravansi in buon ordine sul battello; gli altri da terra continuavano a lanciare grossolani insulti e provocazioni.

Il norvegese alzò tosto il suo braccio destro, e stendendo le tre dita della sua mano enorme, gesto che in Francia accompagno il giuramento, disse con forza:

— E colpevole, merita morte.

Queste parole, brevi ma terribili, furono pronunciate senza pietà dal rozzo marinaio. La stessa domanda venne fatta a ciascuno degli uomini della ciurma in particolare, e tutti s'accordarono nello stesso voto.

Nemmeno una parola corsa tra i marini, durante questo atto solenne. Di quando in quando il colpevole usciva in lunghi sospiri, agitandosi convulsivamente, e quando udiva pronunciare i nomi di quelli che erano stati suoi amici, alzava verso di loro sguardi supplichevoli, ma essi non rispondevano se non con occhiata di disprezzo e di sfoggio.

I sette ufficiali votarono alla loro volta, quindi gli ufficiali e Dunraven. Tutti furono unanimi, nemmeno una voce s'alzò in favore del preventivo. Vonved confermò allora la sentenza fatale decretata da tutta la ciurma.

Udendo la terribile sentenza sanzionata da quello che solo avrebbe potuto salvare, il prigioniero provò una tale emozione che tutto il suo corpo cominciò a tremare. Le sue labbra pallide e scolorate si socchiusero mostrando i denti che egli dignignava convulsivamente.

L'orrore, lo spavento, l'aveano ridotto ad uno stato compassionevole. Si provò a parlare, ma non poteva uscire se non in pochi suoni inarticolati. E tuttavia quando sentì Lars Vonved dare gli ordini per il suo supplizio, sbalzò come un animale ferito da una freccia, e con un movimento vigoroso togliendosi dalle mani che lo ritenevano.

## Prezzo delle inserzioni

Nel corso del giornale per ogni pagina o spazio di riga cost. 50. — In una pagina dopo la firma del giornale cost. 50. — Nella quarta pagina cost. 10. —

Per gli avvisi ripetuti, si paga raddoppio di prezzo.

Si pubblica sotto i giorni tranne i festivi. — I spesori non si pubblicano. — I festivi non si pubblicano.

DALDINI.

## Finis Alexandriae

L'ordine in Egitto costerà caro: il più florido emporio astiano andrà per sempre distutto.

Alessandria fa — esclama uno scrittore francese che dimorò lungamente in Oriente — Alessandria non si rialzerà più dopo il colpo terribile che lo ha dato.

Parecchie città, continua lo scrittore, hanno subito colpi così fatti, e più fieri ancora, seppa soccombere. Ma Alessandria avrà in sé il germe della morte.

Se non si trattasse che di rialzare materialmente dalle sue rovine l'egiziana città si sarebbe una questione di d'adähr e il presente de profundis, che sorprenderà molti, sarebbe certamente fuor di luogo; risolti gli affari dell'Egitto — e in un modo o nell'altro si risolveranno — si potrebbe prevedere per Alessandria una nuova era di prosperità. Ma questo noi non siamo secondo noi.

Alessandria non è chiamata a rialzarsi dalle sue ceneri, perché essa non ha più ragione d'sistere. Gli sforzi che si tentano per riuscirci non varranno a nulla. La sua eredità è fatalmente devoluta a Porto Said, che del resto, in cui fu fondata, era visibilmente destinata a diventare, in un tempo più o meno prossimo, il vero centro commerciale, il grande emporio dell'Egitto, nello stesso tempo che una delle principali stazioni del commercio mondiale.

L'eredità poteva passare da una all'altra città con discreta lenitività. La caduta recente d'Alessandria non farà che affrettare questo passaggio.

Il bombardamento e l'opera di selvaggia distruzione hanno creato brutalmente uno stato di cose che era inevitabile, ma che non poteva manifestarsi, se non fra un certo numero d'anni: lo spostamento cioè, d'asse del commercio dell'Egitto, tendente a confondersi con l'asse di transito del canale.

slanciò sul ponte e s'afferrò alle ginocchia di Dunraven gridando con voce straziante:

— Luogotenente Dunraven, dite una parola in mio favore. Una sola parola, salvandomi!

Il luogotenente lo respinse con un gesto d'indignazione senza nemmeno rispondergli, come se il contatto di quell'uomo avesse potuto macchiarlo.

Allora Iorgeren Nielsen si trascinò verso Lundi, di cui egli conosceva la natura nobile e generosa.

— Per carità aiutatemi, abbiate compassione di me, disse Signor Lundi, ricordatevi che siano nati nello stesso luogo, che mentre oravate, fanciolo vi ho portato tra le mie braccia; che m'arrampicavo fino in cima degli scogli più dirupati per portarvi gli aquilotti. Tutta la vostra famiglia mi voleva bene. Oh, non vorrete dirà neppure una parola per salvarmi?

Il giovane ufficiale fu vivamente commosso a questi detti, perché nulla è più atto a intenerre il cuore di un uomo quanto le rimembranze di una felice infanzia e d'una lieta giovinezza. Il miserabile condannato aveva compreso il potere delle sue parole.

La fronte di Lundi si tese di frossore, poi il sangue gli rifiuì al cuore, ed egli divenne tremante per l'emozione.

Lars Vonved osservava con attenzione la lotta che agitava l'anima del giovane ufficiale.

(Continua)

l'acqua di Suez, e, piuttosto a convergere con esso sopra un punto dato che non poteva essere che Porto Said. L'evoluzione, in luogo di avvenire con un movimento lento, verrà fatta mediante una brusca scossa, ecco tutto.

La storia di Alessandria offre altri esempi di questa fortuna intermittente alla quale essa sembra destinata dalla natura stessa delle sue origini. Questa sparizione che noi prevediamo e che sarà forse definitiva, non è la prima cui la famosa città sia andata incontro.

Creata con un colpo di bacchetta dal conquistatore macedone, del quale porta il nome, essa ebbe con alterna vicenda specie di grandezza e di decadenza più che altre artificiali, fino alla scoperta del capo di Buona Speranza, che cambiò per la prima volta la via delle Indie.

Non bisogna dimenticare che Alessandria, di cui, poche settimane fa, la popolazione ascendeva a più che 200 mila unità — non aveva sul finire del secolo scorso più di 6000 abitanti. Fondata, per così dire, di nuovo dalla dinastia di Mohamed Ali, conquistò rapidamente uno sviluppo eccezionale in seguito a circostanze eccezionalmente favorevoli, ma effimere; — per queste può ritornare, da un giorno all'altro, per questa convulsione che agita l'Egitto, al primo stato mediocre. Alessandria corre il grande pericolo di ridiventare la piccola Rhacotis che fu la sua origine.

Finita la crisi, risolto le difficoltà politiche pendenti, tutto il movimento commerciale, industriale, agricolo, finanziario, marittimo ecc. che convergeva finora ad Alessandria, si porterà su Porto Said. La corrente sarà deviata dall'ovest all'est e spostata dal ramo occidentale del Nilo.

E' a Porto Said che si ricostruirà Alessandria e si avrà ragione.

Lo scrittore si estende ancora a parlare degli ostacoli del resto facilmente superabili, che ancora si frappongono, perché Porto Said possa rapidamente svilupparsi, e finisce esortando i francesi a non perdere tempo, per non essere danneggiati dall'evoluzione che si andrà operando.

Non potremmo dire quanto attendibili siano tutte le previsioni dello scrittore di oltre alpe; tuttavia abbiamo stimato opportuno riprodurla, credendo in qualunque modo, utile che siano anche in Italia conoscute.

## L'acqua in Alessandria

A titolo di curiosità, riportiamo dai fatti inglesi il regolamento per la distribuzione dell'acqua ad Alessandria:

1. Appena la forniture regolare dell'acqua sarà cessata, delle carte, in numero sufficiente, saranno date a S. E. il governatore, ed ai signori consoli, che le distribuiranno ogni giorno ai loro nazionali.

2. Le cisterne saranno aperte, al mattino dalle sei alle otto ore e dalle nove al mezzogiorno, e la sera dalle tre alle sei.

3. La posizione delle cisterne che saranno aperte, non eccedenti il numero di quattro, sarà designata successivamente.

4. Le persone che vorranno ad attingere l'acqua saranno obbligate a presentare le loro carte all'agente del servizio, che le ristenderà.

5. A mezzogiorno ed a sei ore di sera un delegato si recherà alle cisterne per raccogliere le carte ritirate durante la giornata ed operarne la scorta.

6. I consoli faranno prendere, ogni sera, dalle sette alle otto ore, le carte che dovranno essere distribuite il giorno dopo.

7. L'Ufficio di distribuzione delle carte si trova nel palazzo di giustizia.

Sarà aperto da dieci ore del mattino al mezzogiorno e mezzo e dalle cinque alle otto di sera.

Il consolato inglese sarà incaricato di questo servizio.

Degli agenti di polizia e funzionari si troveranno presso ciascuna cisterna.

8. Ogni carta dovrà portare il bollo ufficiale dell'amministrazione.

Scrivono da Roma al *Figaro*:

« Si è svolto di questi giorni a Roma un processo, il quale a prima tratta può sembrare di secondaria importanza, essendo oggetto di esso la non troppo ingente somma di 15,280 franchi; benché, non esito a dirlo, raramente sia stata trattata causa

più degna d'attenzione. Era infatti al cardinale Jacobini, segretario di Stato di Leone XIII, ed a Mons. Theodoli, economo del Vaticano, che veniva reclamata la predetta somma dall'architetto Martiniacci.

Questi pretendeva, dappiù, ch'essa gli fosse dovuta per compiere il pagamento dei lavori da lui eseguiti nell'occasione del Conclave riunito per eleggere il successore di Pio IX.

Il tribunale, è vero, ha dato torto all'ingegnere Martiniacci; ma pur ciò stesso egli ha riconosciuto la propria competenza in un affare, nel quale trovavasi impegnato il Vaticano. Ed è appunto questa competenza, che i giurati interrogati dal Papa energicamente respinsero.

Si comprende perciò quale interesse, da parte sua, abbia annesso il governo italiano a tale questione di competenza, e quanto dovete essere contento di vederla decisa in suo favore.

Al Vaticano, al contrario, destò penosa impressione la piega presa da quest'affare, che stabilisce un brutto precedente. Ed è a temersi che l'avvenire non venga troppo presto a giustificare le inquietudini di Leone XIII. »

## Governo e Parlamento

### Notizie diverse

Leggiamo nella *Voce della Verità*:

Da tutte le parti si domanda, almeno per salvare le apparenze, che Mancini si dimetta da ministro degli affari esteri. Le lettere ricevute dall'onorevole Depretis sono di tale natura da costringerlo a recarsi presso il re Umberto per conferire con lui intorno al grave argomento. Una disfatta più composta non poteva toccare all'Italia nella questione egiziana.

Dal canto suo il ministro degli affari esteri risponde che tutto il gabinetto è solidato o che prima di prendere delle deliberazioni egli ha sempre consultato i suoi colleghi.

Si prevede qualche pubblicazione da far rumore, perché nessuno vuole per sé il torto di tanto smacco.

Il conte di Robilant, ambasciatore italiano a Vienna, ha fatto conoscere che l'Austria non è disposta in alcun modo a seguire l'Italia nella politica di ristomazione verso l'Inghilterra, per quanto avviene in Egitto. Però non sarebbe aliena di prendere taluni concerti sulle eventualità possibili in Oriente. Quell'ambasciatore ritiene che la situazione sia gravissima e che altri fatti ancor più gravi siano per accadere.

Fu compiuto il riporto delle sezioni di tutti i 135 collegi elettorali: ascendono a circa 5000; il relativo decreto verrà pubblicato entro i primi di settembre.

Il ministro delle finanze ordinò ai controllori testi nominati di procedere subito alla verifica generale nelle ricevitorie di registro e di riferire i risultati al Governo.

## ITALIA

**Arezzo** — La *Gazzetta Arentina* scrive essere ormai certo che il re Umberto recandosi alle grandi manovre che saranno eseguite nell'Umbria i primi del prossimo settembre, onorerà di sua presenza Arezzo nella quale in quell'epoca avranno luogo le feste per l'inaugurazione del monumento a Monza.

La Giunta municipale ha invitato alle feste anche i ministri e molti senatori.

**Venezia** — Leggiamo nel *Veneto Cattolico*:

Molte lettere e molti viglietti di visita giunsero anche ieri a Mons. Canal. La città tutta va a gara nel mostrare al Venerando Uomo la sua ammirazione e la sua simpatia. Fra le lettere merita speciale menzione quella del co. Serego Allighieri, ff. di Sindaco, il quale, dopo aver detto che si affretta a chiedere informazioni nella vita speranza che Monsignore non abbia sofferto

ne moralmente né fisicamente dichiarò di farlo non solo come privato ma come rappresentante d'una città che tanto deve a

Monsig. Canal e che lo circonderà mai

sempre della venerazione e riconoscenza la più sentita.

Sappiamo che mons. Canal oggi deve aver mandato al co. Serego una lettera di risposta che speriamo domani di poter dare ai nostri lettori.

**Bologna** — Dai giornali rileviamo che venne accordato il regio *exequatur* a Mons. Francesco Battaglini, già Vescovo di Rimini e recentemente nominato Arcivescovo di Bologna.

**Piacenza** — I giornali di Piacenza recano che sono passati per quella città, in

questi giorni, diretti per la baia d'Assab, 800 emigranti delle province settentrionali d'Italia.

Questi emigranti che si recano a colonizzare quei nuovi possedimenti italiani sono accompagnati da tre agenti del Governo.

**Pallanza** — La notte del 28 alle undici ore scoppiò un terribile incendio, nella grande fabbrica di cotoni Sutherland, poeta a S. Bernardino, frazione di Pallanza.

Accorsero tanti soldati, carabinieri, autorità e molte pompe, ma pur troppo fu impossibile il domarlo. Tutto fu distrutto, causando un danno di ottocentomila lire. Gli operai che vi lavoravano poterono salvare: due soldati rimasero feriti.

Pare che causa del disastro sia stato uno scoppio di gas. Tutto era assicurato.

**Torino** — Il Re darà il 10 del venturo mese un banchetto a Torino ai membri dell'Istituto di diritto internazionale che si raduneranno il giorno 11 in Congresso nella sala del Parlamento subalpino.

Al banchetto assisterà anche l'onorevole Mancini che fu il primo presidente di quel Istituto.

**Padova** — Si legge nella *Specola*:

« Possiamo dare con sicurezza la notizia della costituzione di una *Società antisemita in Padova*. I promotori di essa ricorsero anche a noi per avere aiuto nell'imprese, e ci esposero assai chiaramente i motivi ed il piano della società.

Pare a questi signori, animati a parer nostro dalle più oneste intenzioni, che il movimento antisemita organizzato ormai solidamente in Russia, in Austria, in Ungheria, in Germania, dove estenderà anche all'Italia, e che Padova debba per molte ragioni esser la prima nell'arringo. Essi ricordano che alla caduta della vecchia repubblica (sono appena 88 anni) gli ebrei non potevano possedere né possedevano nei domini della Serenissima un palmo di terreno; che sotto il Governo austriaco allargati i loro poteri giuridici e cancellato a poco a poco ogni vestigio della veneta od italiana sapienza gli ebrei salirono a grande potenza economica sulle spoglie dei degradati gentiluomini di S. Marco; che infine sotto l'attuale governo, che ha per impresa di distruggere ogni traccia d'italianità e di cristianesimo, gli ebrei divennero ben presto sovrani e padroni di tutto. I loro possedimenti aumentarono ogni anno e non andrà molto che tutta intera la provincia di Padova cadrà sotto il dominio degli ebrei. Immense sono le loro ricchezze mobiliari; essi i padroni delle Banche, dell'Istituto di credito e di risparmio; pieni e colmi i loro portafogli di cambi di dei poveri cristiani che con questo ultimo mezzo disperato ed inetto ritardano di qualche anno l'immane rovina. Né paghi di tenero ormai senza contrasto tutte le risorse della privata fortuna, cresciuti di audacia si sono dati alla caccia della fortuna pubblica, ed ai Comuni, le Province, lo Stato li hanno immancabili custodi ed arbitri dei bilanci e del pubblico danaro. E non ne vanno esenti nemmeno gli Istituti di carità e gli Istituti d'istruzione; le stesse università diventano a poco a poco un seminario d'ebrei e d'ebreizzanti, ed i professori di razza semitica, mai o quasi mai eminenti per solida, sapiente e giusta cultura, vi si fanno potenti colle arti furberesche che sono di incita oggi, davanti alle quali il vecchio onore cristiano deve battere in ritirata.

« Queste ed altre simili cose ci dissero i promotori della *Società antisemita padovana*, e noi non poteremo pur troppo negare che dicessero la verità e che i loro lagni fossero giusti. Ma siccome domandavano il nostro concorso così abbiamo dovuto loro chiedere se tutto quello che fosse da dire o da fare lo avrebbero volentieri subordinato alla dottrina cattolica, cioè alla dottrina del Vescovo e del Papa. Ci risposero con qualche esitazione, proponendo alcune restrizioni, e noi ammisi delle cose chiare e nitide li abbiamo gentilmente licenziati lodando, come era giusto, le loro buone intenzioni e l'amore che mostrano di avere per il pubblico bene. »

## ESTERI

### America

Si è sempre detto che Nuova York fosse la città cosmopolita per eccellenza. Le ultime statistiche della metropoli americana lo confermano. Ad esempio, tra le diverse denominazioni religiose alle quali appartengono la popolazione di Nuova York, il culto cattolico romano conta il maggior numero di fedeli ed è due o forse tre volte maggiore di quello dei protestanti di ogni nome.

Questa superiorità si spiega in parte col numero di immigranti giunti in questi ultimi anni dall'Irlanda e dalla Germania del sud, sbucati per la più parte a Nuova

York, dove gli irlandesi soprattutto si stabiliscono.

Ma il fatto più notevole, che si ricava dalle statistiche, è che al di fuori della religione cattolica e protestante, che comprendono circa 600 mila fedeli, restano più di 700 mila abitanti che non appartengono ad alcun culto.

## Inghilterra

Il primo Vescovo della nuova diocesi cattolica di Portsmouth è stato consacrato, e fu fatta l'apertura della cattedrale.

I Vescovi di Southwark, di Newgate, e di Portsmouth circondati da un numeroso clero hanno presieduto a questa magnifica solennità. Una moltitudine composta dalla più alta società della Corte, ben escluso un certo numero di protestanti, tra i quali la Principessa di Saxe-Weimar, moglie del generale comandante del Distretto, erano presenti. Ma, cosa notevole fu, che alla processione il baldacchino era portato da quattro ufficiali cattolici in uniforme, due dell'esercito, due della marina.

E' stata inaugurata un'altra chiesa e un monastero dell'ordine dei Serviti a Bognor, Contea del Sussex, e una cappella dedicata a Santa Agnese, presso a Camber, Contea di Dorset.

Con la protezione del Santo re Confosso, si va Verificando!

## Austria-Ungheria

La *Neue Freie Presse* di Vienna è stata colpita dalla censura per un articolo emanante da un'autorevole personaggio, il quale affermava che un accordo segreto era stato stabilito fra l'Inghilterra e le altre potenze, in seguito del quale queste ultime riceverebbero cinquanta milioni per la loro astensione dagli affari di Egitto.

Nei circoli diplomatici di Vienna, così almeno si telegrafta ai giornali francesi, credono che le assicurazioni della *Neue Freie Presse* siano esatte.

## Spagna

La regina Isabella di Spagna è arrivata a Cooillia, dove si trova suo figlio Alfonso XIII. Di lì si recherà a Madrid per assistere al parto della regina Cristina. Quindi ritornerà a Parigi.

Crediamo che questa sia la prima volta che la regina madre ritorna in Spagna, dopo la sua esclusione.

Il telegiro ci ha parlato di una sollevazione nella repubblica di Andorra, e di una banda armata organizzata dal Vescovo di Urgel.

Niente di vero in tutto ciò. Si tratta semplicemente di dieci andorreni, i quali distrussero sotto chilometri di telegiro, piazzato nel territorio della repubblica dei francesi, senza il permesso di alcuno.

Resta l'avevo a sapersi, se la Francia avrà facoltà di far quel lavoro in tal modo.

## DIARIO SACRO

Domenica 27 agosto.  
Traslazione dei Ss. Ermacora e Fortunato

Lunedì 28 agosto  
S. Agostino v. d.  
(Luna piena o. 10,08 sera)

### Effemeridi storiche del Friuli

27 agosto 1318 — Tregua tra Simone di S. Daniele e Nicosia di Foggia.

28 agosto 1119 — Consacrazione della chiesa abbigliata di Moggio.

## Cose di Casa e Varietà

**Guarniglione a Cividale.** Anche Cividale avrà la finta agoguata guarniglione. Il Ministero della guerra chiese a quel Consiglio comunale accordò il loco necessario per l'alloggio d'una compagnia di Alpini nel periodo estivo dell'anno, assegnando a tal' scopo l'attuale locale delle Scuole elementari, le quali verranno trasportate altrove.

**Moria di pollame.** Da qualche tempo nei pressi della città domina nel pollame una straordinaria moria. Anche nei giorni scorsi, al sole Franzolini Pietro di S. Got-

tarde, morivano non meno di 12 oche, 5 galline, e 8 anitre. Readland edotto dal fatto il pubblico, onde si badi a non comperar roba morta, potendo anche darsi che chi si ciba degli animali morti a causa della malattia lamentata abbia a risentirlo perniciosi effetti.

**Il censimento.** E' stato firmato il decreto che dichiara la popolazione legale del Regno, accorciata col censimento del 31 dicembre 1881. Vi sarebbero in Italia 28,952,512 abitanti; nella vostra Provincia 529,509.

**Programma dei pezzi di musica che la Banda Militare eseguirà domani dalle 7.15 alle 9 p.m. in Piazza V. E.**

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia « Tutti fu maschera » Poffotti	
3. Mazurka	N. N.
4. Concerto per pianoforte	
5. Valse « Spada e lira »	Strals
6. Galopp	N. N.

**Fanciullo investito da un ruota-bile.** Nel 23 and. in Martignacco una carretta tirata da un cavallo, montata da alcuni giovani testé chiamati alla estrazione del numero di lava, investiva il fanciullo Linda Damiano, d'anni 4, cagionandogli al toraco parecchie contusioni di qualche gravità.

**Facilitazioni Ferroviarie.** La Direzione della ferrovia Alta Italia annuncia che durante l'Esposizione di Trieste a cioè fino al 15 novembre p. v. vorranno distribuiti per Trieste speciali biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti. Per le stazioni della nostra Provincia si hanno i seguenti prezzi:

Casarsa: prima classe lire 21,20, seconda classe lire 15,60, terza classe lire 10,45.

Cedrolo: prima classe lire 19,65, seconda classe lire 14,45, terza classe lire 9,85.

Pordenone: prima classe lire 23,75, seconda classe lire 17,25, terza classe lire 11,60.

Sacile: prima classe lire 25,30, seconda classe lire 18,30, terza classe lire 12,30.

Udine: prima classe lire 15,95, seconda classe lire 11,85, terza classe lire 7,90.

I biglietti avranno la validità di 12 giorni.

**Eloisa Foramitti-Toso** d'anni 43 dopo lunga e penosa malattia, manita dei conforti della religione, cessava di vivere oggi alle ore 9 ant. lasciando nel cordoglio il marito, la figlia e sorella.

AI congiunti ed amici no danno il triste annuncio.

Olivade, 24 agosto 1882.

**Bollettino della 56.a Estrazione Prestito Barietta avvenuta il 20 agosto 1882.**

Serie	Num.	Lira
3587	35	50,000
3745	50	1,000
4018	9	500
2617	49	500
3068	8	400
2098	28	400
2242	16	300
1792	19	300
5257	40	300

Sorio rimborsata 1537 N. 1 a 50 a lire 100 per Obbligazione.

**Un' utilissima invenzione.** Il signor Francesco Ratti, professore dell' Accademia di Bologna, crede ad annuncio di aver trovato un sistema, che applicata a qualsiasi carta di valore, biglietti di credito, boni, cambi, carte monete, ecc., rende impossibile la loro falsificazione.

Mediane operazioni chimiche, il profondo professore dice di aver ottenuto delle cristallizzazioni svariatisime a sempre differenti, che applicate all' impasto della carta nessuna arte umana può riprodurre; così con metodo analogo, può riprodurre qualsiasi immagine, quale si trova nel determinato momento della fotografia, e questa resterà immadesimata nella pasta della carta, con una precisione che supera perfino quella della fotografia.

Il Ratti assicura che la fabbricazione dei biglietti col suo sistema, non essendo più necessario l'intervento delle incisioni artistiche e autografiche, arrecherebbe un risparmio considerevole di spese; che i biglietti restano perfettamente identici, uno all' altro anche dopo millefogli di copie.

Il ministero del Tesoro, la Direzione del Debito pubblico e gli Istituti di emissione porteranno certamente la loro attenzione su questa invenzione.

**Archivi comunali.** Il Ministero dell' Interno, avendo osservato che non tutti i Comuni del Regno tengono nel deonto proprio i loro antichi archivi, ha inviato una circolare ai prefetti del Regno, per ordinare che siano meglio custoditi questi preziosi depositi, e siano messi al sicuro dalle ingiurie non solo del tempo, ma da quelle più dannose di una ignorante noncuranza.

I Prefetti dovranno dissuadere i Sindaci dal proposito di procedere a vendite o scarti delle loro antiche scritture, senza averne dato preventivo avviso, affinché la Sovrintendenza degli Archivi di Stato possa fare in tempo le verificazioni e le proposte giudicate opportune.

**I Denti.** Lettori, considerate voi mai il valore dei vostri denti? Lasciamo da parte il loro valore estetico, perché ognuno capisce subito la differenza che passa tra una bocca incoronata da una bella chiostra di denti d'avorio, e una bocca che non può mostrare se non due file di denti sgraziati, caverosi, sudici. Pigliiamo la cosa dal lato solo dell'economia del nostro organismo. Di quanta necessità non è il servizio dei denti per lo stomaco? La massima parte delle malattie, cui andiamo soggetti, proviene da cattive digestioni, e le digestioni sono sempre cattive, quando non possiamo valerci a dovere dei denti per triturare i cibi.

Eppure in generale nella trasciriamo più dei nostri denti; in ciò tanto più meritevoli di rimprovero perché resi una volta inservibili questi preziosi servitori dello stomaco, non si possono recuperare mai più.

Ed è precisamente qui la raccomandazione che dobbiamo fare ai nostri lettori di prenere ogni male che può colpire i denti, perché di reprimere è inutile parlare. Prevenire fa duopo e senza indugio, specialmente contro quel nemico accerrimo dei nostri denti, che è il tartaro, nemico che li attacca insensibilmente, e non si arresta prima di averli distrutti. Questo dobbiamo fare se vogliamo che perduri il buon ordine nelle funzioni del nostro organismo.

Contro il tartaro appunto il signor Sotocasa, profumiere di Milano prepara uno specifico, l'acque dentifrica, che serve inoltre a rinforzare le gengive. L'acque dentifrica Sotocasa vendesi all'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO al prezzo di lire 1,50 e 3,00 la bottiglia. All'ufficio stesso trovasi pure in vendita il ricinato bouquet Regina Margherita, a L. 2,50 il flacon.

## TELEGRAMMI

**Porto-Said** 24 — Seymour in seguito alla istruzione ricevuta dall'ammiragliato si mise in comunicazione col comandante dell'Affondatore per concordare con esso e gli altri le norme per scivizio navante o per la polizia del Canale. Il comandante Mansfield ha già ricevuto da Mancini le istruzioni occorrenti. Crodesa che queste stanno per giungere anche a tutti gli altri comandanti. Lo potenzia, specialmente l'Inghilterra, sono concordi nel ritenere che le operazioni militari svoltesi nel Canale, non debbano impedire l'esecuzione delle deliberazioni della Conferenza.

**Vienna** 25 — Il Freudenblatt pubblica una lettera di Said Pascià smentisce formalmente le notizie dell'Hawas sui disordini di Beyrouth, e sugli attacchi dei Drus contro le località Maronite. La notizia aggiunge che la perfetta calma è in tutta Siria.

Un dispaccio da Varsavia annuncia grandi violenze contro gli israeliti a Salicabi. Le autorità nulla fecero per reprimere gli eccessi.

**Londra** 25 — Il Times ha da Costantinopoli: Nelidoff cerca di ottenere che la convenzione militare venga sottoposta alla conferenza.

Appena firmata vorrebbe ottenere dall'Inghilterra una dichiarazione formata che sottemetterà la soluzione definitiva degli affari di Egitto alla decisione d'Europa.

**Ismailia** 25 — L'avanguardia egiziana a Ismailia camminava ieri da distaccamento mandato in Egiptolazio. — Parecchi feriti. Il canale d'acqua dolce è stato rotto presso Maxamit.

**Alessandria** 25 — Una cinquantina di beduini, cinque soldati, entrarono ieri nel sobborgo a Bamia, confinavano a saccaggiarlo. Due compagnie inglesi mossero contro gli invasori. I beduini fuggirono, i soldati resistettero ma furono acciuffati.

Gli egiziani costruirono nuove batterie sulla ferrovia.

**Pietroburgo** 25 — L'ambasciatore giapponese ritornò alla capitale di Corea.

— Fu bene accolto. — La China spedito truppe in Corea.

**Londra** 24 — I giornali inglesi annunciano che gli inglesi presero Tel-el-Kebir catturando 2000 arabi.

**Londra** 25 — Non si conferma la presa di Tel-el-Kebir.

**Porto Said** (via Vionna) 25 — Lo sbarco delle truppe è terminato.

Durante la notte le saumoniere lanciarono obici in tutto le direzioni e con la luce elettrica si risciarano le sponde del Canale per prevenire ogni colpo di mano.

Il generale Wolseley fece leggere alle truppe un nuovo proclama in cui si invitava a fare il loro dovere. Soggiunge che l'esercito inglese è venuto per stabilire l'autorità del Kedive.

La vanguardia inglese sotto gli ordini di Graham trovasi a Nefiche, pronta ad avanzare.

La vanguardia degli Egiziani sotto di tremila uomini è a Bamia a dieci miglia da Ismailia.

Tel-el-Kebir è occupato da forze considerabili. La posizione di Araby in questo luogo è forte quasi come a Kaf-Dwar.

Affermarsi essersi giunto un dispaccio che annuncia che gli inglesi, in un primo combattimento, furono battuti.

**Alessandria** (via Roma) 25 — Notizie dall'intero dicono che la popolazione è agitissima. A Cairo, Tantah, Mansoura gli « ulmas » predicono la guerra santa.

Non è vero che Araby abbia ritirato parte delle sue truppe da Kaf-Dwar. Gli Egiziani smascherarono ieri una nuova batteria di 6 grossi pozzi. Essi danno prova di maggiore attività ed onorevoli. Beduini diventano sempre più audaci. Durante la notte si spingono fin sotto le trincee inglesi per saccaggiare ed incendiare le ville che non furono distrutte.

Fu rinviata la partenza della divisione Hanley.

Qui si comincia a dubitare che la guerra finisca così presto come assicuravano i comandanti inglesi.

**Vienna** 24 — Il governatore di Trieste Baron Depretis arrivò a Vicenza: si introdurranno misure eccezionali per quella città specialmente una severissima censura sulla stampa periodica.

I terribili accaduti in Siria misero sul tappeto la questione siriana che si discute ora vivamente fra le potenze: la Francia vi prende grandissima parte.

Alcuni legati da guerra tedeschi ed austriaci si recano a Beirut dove si uniscono alle navi italiane, francesi e russe.

**Parigi** 25 — Telegrafano da Londra la presa di Tell-el-Kebir, località che non era stata fortificata.

Cooperarono per ottenere questo risultato la brigata navale, cinque squadroni di cavalleria, cinque battaglioni di fanteria nonché la brigata del duca Connaught.

L'artiglieria inglese ridusse in breve al silenzio quella nomica.

Gli egiziani mai diretti resistettero debolmente: furono fatti duemila prigionieri e si contano circa mille uccisi.

Gli inglesi morti non raggiungono i trecento.

## STATO CIVILE

BOLLETTINO SETT. dal 20 al 26 agosto.

### Nascite

Nati vivi maschi	6	femmino	9
» morti	1	»	1
Esposti	1	»	1
			TOTALE N. 19

### Morti a domicilio

Rosa Franz-Zoratto fu Giovanni d'anni 66 contadina — Giuseppe Cossutti di Carlo d'anni 1 — Lucia Tonutti di Giuseppe di anni 9 — Giovanni Battista Schiavi di Cesare d'anni 3 e mesi 4 — Marianna Spidecchia-Filei fu Giacomo d'anni 65 contadina — Angelo Rosano di Giacomo di mesi 9 — Teresa Rigo di Giuseppe di giorni 15 — Cattarina Platano-Schiffi fu Pietro di anni 58 casalinga — Giuseppe Cauciani fu Giovanni d'anni 78 agente privato.

### Morti nell'Ospitale civile

Giulio Tommasoni fu Bartolomio d'anni 77 conciapielli — Maria Dominitti-Vidighi

fu Nicolo d'anni 40 setaiuola — Luigi Giannini di Francesco d'anni 32 guardia carceraria — Maria Portello fu Santa d'anni 81 contadina — Osvaldo Urbani fu Giac. Battista d'anni 51 casuttiero — Vincenzo Morandini fu Valentino d'anni 54 muratore — Maria Bragato fu Angelo d'anni 76 casalinga — Giovanni Battista Lanzutti fu Pietro d'anni 66 contadino — Caterina Rutter di Giuseppe di mesi 4 — Santa Mauro-Paolini fu Pietro d'anni 46 contadina — Marco Brugnera fu Francesco d'anni 52 maniscalco.

Totale N. 29.

Dei quali 3 non appartengono al comune di Udine.

### Eseguiranno l'atto civile di Matrimonio

Giuseppe Arcisio falegname con Domenica Di Giusto casalinga — Valentino Verona agricoltore con Teresa Mattinzi setaiuola — Luigi Todero manovale ferroviario con Rosa Zilli contadina — Giovanni Battista Morello agricoltore con Luigia Dizian contadina — Pietro Agosto facchino con Maria Fabro serva — Pietro Cucinini facchino con Lucia Moret casalinga.

Pubblicazioni esposte nell'Albo Municipale

Marco Nardoni, commissionario con Fedde Muzzati agiata — Francesco Zanelli, impiegato con Teresa Volpe agiata — Pasquale Berzilli ingegnere con Angela Volpe agiata.

Carlo Morel gerente responsabile.

## Collegio "Giovanni da Udine"

approvato con decreto dell'autorità scolastica  
E PARTEGGIATO NELL'INSEGNAMENTO  
AGLI ISTITUTI GOVERNATIVI

Il collegio "Giovanni da Udine" di recente fondata, con locali espressamente costruiti in modo da rispondere a tutte le esigenze igieniche e didattiche, ha aperto il 1° agosto le iscrizioni per nuovo anno scolastico alle scuole elementari, tecniche e ginnasiali.

L'esito brillantissimo degli esami finali di quest'anno è una prova della bontà dell'istruzione impartita.

La rotta da pagarsi per l'intero anno, compreso le vacanze estive, è di L. 600.

Per informazioni e programmi rivolgersi al direttore

Sac. Giovanni Dal Negro

Udine.

## PRIVILEGIATA FORNACE

SISTEMA HOFFMANN  
in Zegliacco

DELLA DITTA CANDIDO NICOLÒ  
FRATELLI ANGELI

UDINE

Fabbricazione a mano ed a vapore  
Mattoni, Coppi, Tavelle, Tubi e Mattoni boccati per pareti.

Per commissioni rivolgersi alla Ditta proprietaria in Udine od al suo Capo-fabbrica, Gio Battista Calligaro (per Artegues), — Zegliacco.

N.B. Si tengono mesi propri di trasporto per qualsiasi destinazione.

Il sottoscritto avverte che tiene una grossa partita di libri vecchi, specialmente ecclesiastici, che vende a peso, al prezzo di cent. 50 al chilo; più un'altra partita di Opere Ecclesiastiche di autori vari e celebri al prezzo da contrattarsi.

Tiene pure una piccola partita di pianete in buon stato appartenute a famiglia privata.

ANTONIO TADDEINI libraio.  
Mercato Vecchio.

ALLA  
Libreria del Patronato

è giunta una rilevante partita di OGGETTI DI CANCELLERIA, OLEOGRAFIE, SANTI in foglio, UFFIZI DI DEVOCIONE ecc. ecc.

Prezzi mitissimi

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzi del giornale.

# PER LA STAGIONE ESTIVA

## WEIN PULVER

Preparazione speciale colla quale si ottiene un eccellente **vino bianco - moscato**, di gusto gradevolissimo, igienico e spumante come lo **Champagne**. — Si può preparare con tutta facilità, non occorrendo recipienti speciali. — È pure una **bevanda molto economica**, il litro non costando che 15 centesimi. — Facilita la digestione ed estingue la sete meglio che la birra e la *gazeuse*. — Parecchie Celebrità mediche ne hanno raccomandato l'uso alle persone che non possono sopportare le bevande troppo alcoliche.

**La dose per 50 litri costa L. 1,70 — Per 100 liri L. 3** (coll'istruzione per prepararlo).

Trovasi vendibile all'ufficio annuzi del nostro giornale — Aggiungendo centesimi 50 si spedisce ovunque esista il servizio dei pacchi postali.

### Notizie di Borsa

Venezia 25 agosto	
Rendita 5.00 god.	1.100 82 da L. 89,00 a L. 90.
Rend. 5.00 god.	1.000 83 da L. 87,78 a L. 87,89
Prezzi da venti lire d'oro da L. 21, — a L. 21,25	
Bancanotte austriache da 215,50 a 216, —	
Florini austri. d'argento da 2,17,25 a 2,17,75	
Milano 25 agosto	
Rendita italiana 5.00. — 80,90	
Napoli on d'oro. — 20,45	
Parigi 25 agosto	
Rendita francese 3.00. — 82,50	
5.00. — 115,50	
Italica 5.00. — 88,45	
Cambio su Londra a vista 25,22. —	
80 dell'Italia. — 17,8	
Consolidati inglesi. — 99,6,16	
Turca. — 11,40	
Venezia 25 agosto	
Mobiliare. — 312,10	
Lombardo. — 148, —	
Spagnolo. —	
Banco Nazionale. — 323,	
Napoleoni d'oro. — 9,461,2	
Cambio su Parigi. — 47,15	
su Londra. — 119,10	
Rend. austriaca in argento 77,45	

### ORARIO

della Ferriera di Udine

### ARRIVI

da ore 9.27 ant. accel.	
TRIESTE ore 1.05 pom. om.	
ore 8,05 pom. id.	
ore 1.11 ant. misto	
ore 7,37 ant. diretto	
da ore 9,55 ant. om.	
VENZIA ore 5,53 pom. accel.	
ore 8,26 pom. om.	
ore 2,81 ant. misto	
ore 4,55 ant. om.	
ore 9,10 ant. id.	
da ore 4,15 pom. id.	
PONTEBBIA ore 7,40 pom. id.	
ore 8,18 pom. diretto	

### PARTENZE

per ore 7,34 ant. om.	
TRIESTE ore 9,05 pom. accel.	
ore 8,47 pom. om.	
ore 2,55 ant. misto	
ore 5,10 ant. om.	
ore 9,55 ant. accel.	
VENZIA ore 4,45 pom. om.	
ore 8,26 pom. diretto	
ore 1,43 ant. misto	
ore 6, — ant. om.	
per ore 7,47 ant. diretto	
PONTEBBIA ore 10,35 ant. om.	
ore 6,20 pom. id.	
ore 9,05 pom. id.	



### VETRO Solubile

Il flacon cent. 70  
Dirigarsi all'ufficio annuzi del nostro giornale

### POLVERE ENANTICA

Per fabbricare un buon vino di famiglia, economico e garantisce igienico. Due distinti chimici ne rilasciano certificati di ensemble. Dose di 100 litri L. 4, per 50 litri L. 2,20.

Si vende all'ufficio annuzi del nostro giornale.  
Aggiungendo cent. 50 si spedisce col merito dei pacchi postali

### Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

26 agosto 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto al 0° alto			
metri 116,01 sul livello del			
mare. millim.	749,2	749,0	748,8
Umidità relativa. . . . .	77	64	81
Stato del Cielo . . . . .	coperto	coperto	piovoso
Aqua cadente. . . . .	1	—	11,5
Vento   direzione. . . . .	NE	SE	calma
Velocità chilometri. . . . .	1	9	0
Termometro centigrado. . . . .	23,7	25,2	20,2
Temperatura massima . . . . .	28,6	Temperatura minima . . . . .	16,6
minima . . . . .	16,3	all'aperto . . . . .	

### BOUQUET PRINCIPESSA MARGHERITA

Profumo scavissimo per il fazzoletto e gli abiti

DEDICATO A SUA MAESTÀ LA REGINA D'ITALIA

preparato da SOTTOSA Profumiere

TORETORE BREVETTATO

DELLE

RR. Obrti d'Italia e di Portogallo

PREMIATO

alle Esposizioni Industriali di Milano

1871 e 1881

Questo Bouquet gode da assai molti anni il favore della più alta aristocrazia e viene giustamente preferito ad ogni altra preparazione di tal genere. Esso conserva per molto tempo la sua fragranza e non macchia menomamente il fazzoletto.

Flacon L. 2,50 e L. 5.

Si vende presso l'Ufficio annuzi del Cittadino Italiano.



### AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza. È approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso la Tipografia Patronato.



Guardarsi dalle perniciose imitazioni  
e contraffazioni.

Udine e Provincia alla Farmacia FABRIS.

### SALE NATURALE DI MARE

PER

### BAGNI SALSI + A DOMICILIO

Concessi dal R. Ministero delle Finanze alla Società Farmaceutica

Questo Sale ottenuto dalla spontanea evaporazione dell'acqua del mare racchiude tutti i principi medicamentosi ivi degne contenuti.

Questo Sale è indicato in tutti quei casi in cui risiedono utili i bagni di mare, come sarebbe la serofilia, rachitide, tubercolosi, ecc.

Uso per un bagno cent. 30 — Badare alle pessime imitazioni.

Questo Sale trovasi vendibile presso la Farmacia ANGELO FABRIS Udine.

### PEJO



### ANTICA FONTE FERRUGINOSA

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più eminentemente ferruginosa e gasosa Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a diriuno luogo la giornata o col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutto quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Recaro o altre che contengono in gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.

Il Direttore G. BORGHETTI.

### ALLA DROGHIERIA DI FRANCESCO MINISINI

UDINE

### CONSERVA DI LAMPONI (FRAMBOISE) DI PRIMISSIMA QUALITÀ

### LIQUIDO RIATTIVANTE LE FORZE DEI CAVALLI

### E CONTRO LE ZOPPICATURE

preparato nel Laboratorio Chimico-Farmaceutico di ANGELO FABRIS in Udine

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisio-patologica de' singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo liquido, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, o della cui beneficazione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da eminenti Veterinari e distinti allevatori. È un eccellente costituito di rimedi semplici, nella volata degli, perché l'azione dell'uno coadiuvi l'azione dell'altro e neutralizzi l'eventuale danno effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggiere contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi, ecc. Ed in queste casi basta far uso del nostro liquido in tre parti di acqua. In frizioni di gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche, il liquido dopo usarsi può frizionato fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni. Prezzo L. 1,50.

### INCHIOSTRO INDELEBILE

Trovasi in vendita presso l'Ufficio Annuzi del nostro giornale — Il flacon, con istruzione, L. 1,20.